

LA CITTÀ DEGLI EVENTI

Macerata

Musicultura rianima il centro

«Tanti arrivi fuori stagione, più giro grazie alle audizioni»

Le serate al Lauro Rossi con i concorrenti del festival fanno felici ristoratori, albergatori e baristi Zeppilli: «Così si riesce a creare un po' di movimento in un mese che altrimenti sarebbe fermo»

di Martina Di Marco

Musicultura si conferma uno dei motori principali del movimento del centro storico nel periodo invernale, grazie ai dieci giorni di musica e intrattenimento in corso al Lauro Rossi con la prima fase di audizioni live. A confermarlo è Aldo Zeppilli, titolare del bar e ristorante Centrale in piazza della Libertà e degli alberghi diffusi Le dimore del Centrale (via Armaroli) e I Mecenati (vicolo Sferisterio): «Le audizioni si confermano un appuntamento fondamentale in città – spiega Zeppilli –. Nei dieci giorni di evento arrivano sei gruppi di artisti ogni serata, oltre ad amici e parenti che li seguono per l'occasione, portando una discreta affluenza tra le vie del centro storico. I nostri alberghi si riempiono per rispondere alla loro necessità di fermarsi a dormire, mentre i nostri bar e ristorante lavorano soprattutto all'aperitivo. Una ricaduta del genere, in questo periodo dell'anno, è importantissima perché permette la destagiona-



La consegna di un premio a Narratore Urbano, uno dei protagonisti delle audizioni di Musicultura al teatro Lauro Rossi

lizzazione del turismo. Marzo, altrimenti, sarebbe un mese abbastanza fermo sotto questo punto di vista». Dello stesso parere è Giorgio Pietrella dell'Hotel Arcadia (in via Padre Matteo Ricci), che sottolinea la grande presenza di lavoratori impegnati per la buona riuscita del festival: «Prima ancora delle prenotazioni di chi viene a vedere le audizioni live, Musicultura genera lavoro grazie al suo staff e organizzazione – afferma Pietrella

–: accogliamo tecnici e lavoratori dello spettacolo almeno in metà delle stanze. È un momento importante, seguito dal clou di giugno con le finali allo Sferisterio. Musicultura (insieme con l'Opera, Sferisterio Live e le attività organizzate dall'Università nel corso di tutto l'anno) è un punto cardine per il centro e non solo».

Per Arianna Scheggia, titolare dell'Hotel Lauri (in via Lauri) c'è qualche differenza rispetto agli

anni precedenti: «Non ho molte prenotazioni legate alle audizioni – afferma –; nel caso specifico dell'albergo, forse, gli anni scorsi la presenza dell'evento si è sentita di più. Ma il movimento in questo periodo c'è». Un motore di persone e appuntamenti che giova anche ai ristoratori, come conferma il titolare di DiGusto (via XX Settembre), Marco Guzzini: «Siamo profondamente grati all'organizzazione di Musicultura per quello che

fa durante tutto l'anno, e nel particolare adesso con le audizioni. Anche nei giorni infrasettimanali, con picco nel weekend, c'è movimento: c'è chi fa aperitivo prima di entrare al Lauro Rossi, mentre dopo lo spettacolo ci raggiungono persone per bere qualcosa o mangiare un dolce. È una ricchezza straordinaria – conclude Guzzini –. Insieme con lo Sferisterio, Musicultura è una delle attrattive più importanti del nostro centro storico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ricaduta importante»

IL RAGIONAMENTO

**Aldo Zeppilli**

Barista, ristoratore e albergatore

«Le audizioni si confermano un appuntamento fondamentale in città. Nei dieci giorni di evento arrivano sei gruppi di artisti ogni serata, oltre ad amici e parenti che li seguono»

La collaborazione

Gli studenti dell'Accademia dietro le quinte del festival

Proseguono le audizioni live di Musicultura al teatro Lauro Rossi. Il Premio Banca Macerata della serata di martedì è andato a Mazzoli (Pietro Cardoni, Bologna) con «Il cielo sopra Milano» e «Perdita di tempo». Sul palco anche Samanta Tosi, Vybes, Maniviola, Giando (Giandomenico Pandolfino), Margh (Margherita Cazzuffi, Padova). Nella serata di mercoledì, invece, premio per Narratore Urbano di Torino (Alekos Zonca, 1998) con «Champs-Élysées» e «Il mio coinquilino vuole uccidermi»; in scena anche acqua-chiara (la romana Chiara Bevilacqua), Anastasia, Marede, Mare, Speedy (Francesco Servidio da Cosenza). Dietro le quinte molti studenti e studentesse dell'Abamc: per l'ideazione grafica Claudia Carloni, Anita Babboni e Giulia Petaccia del corso di graphic design con la docente Simona Castellani; per progetto lu-

ci e allestimento scenico Anna Filippone, Martina Matteucci e Nicholas Raponi di light design; Federico Balestro, Zilan Liu, Yi Lu e Qinru Yang di scenografia con la docente Francesca Cecarini; per tv e videografica Mariachiara Bucchicchio, Laura Ciccarelli, Angela Fiorelli, Letizia Franzin, Marco Fratini e Asya Pietrella di metodologie della comunicazione per il cinema e le arti medial; disegni di scena in live a opera di Sachene Sara Angelini, Chiara Bartolozzi, Clarissa Caralla, Giada Chiacchiera, Christian Federici, Alice Fulgini, Jenny Marini, Nicolò Marsili, Leo Medici, Michela Morbidoni, Giorgia Palestini, Elisa Passarelli Luce Santato, Cheng Yujie, e Zixuan Zhang di linguaggi e arte del fumetto e illustrazione. Questa sera Rosita Brucoli, Gabriele Esposito, Giavito, La Noce, Manuella, Acqua Distillata canta Ribaltavapori.



Gli studenti dell'Accademia con Ezio Nannipieri, direttore artistico di Musicultura